

Codice A1813C

D.D. 27 febbraio 2024, n. 422

**Sito codice anagrafe 797 "ex Rifometal Teksid - ex S.I.N." - Autorizzazione idraulica n. 21/24 per la sistemazione idraulica dell'alveo di un tratto della bealera Barolo presso l'area ex Cimi Montubi di Basse di Stura, in comune di Torino. Richiedente: Città di Torino.**



**ATTO DD 422/A1813C/2024**

**DEL 27/02/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,  
TRASPORTI E LOGISTICA**

**A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino**

**OGGETTO:** Sito codice anagrafe 797 “ex Rifometal Teksid – ex S.I.N.” - Autorizzazione idraulica n. 21/24 per la sistemazione idraulica dell'alveo di un tratto della bealera Barolo presso l'area ex Cimi Montubi di Basse di Stura, in comune di Torino.  
Richiedente: Città di Torino.

Si premette quanto segue:

- con nota prot. 10117 del 28.09.2023 è stata convocata la Conferenza di Servizi per l'autorizzazione dell'intervento di riprofilatura e pulizia dell'alveo di un tratto della bealera Barolo proposto dalla soc. Teksid spa nell'ambito degli interventi di messa in sicurezza permanente del sito ex Rifometal Teksid;
- in data 03.10.2023 si è svolta la Conferenza di Servizi a cui il Settore scrivente non ha partecipato in quanto non convocato;
- in sede di Conferenza di Servizi la rappresentante dell'Agenzia del Demanio precisava che la bealera Barolo pur rimanendo nella Demanialità dello Stato, a seguito del D.lgs 112/98, la gestione è stata trasferita alla Regione Piemonte ed in particolare al Settore Tecnico Regionale di Torino preposto al rilascio dell'autorizzazione idraulica.

Ciò premesso, con nota prot. 10857 del 19.10.2023 la Città di Torino, Divisione Qualità Ambiente, Ufficio Bonifiche, ha provveduto ad inoltrare al Settore scrivente il verbale della sopraccitata Conferenza di Servizi, richiedendo inoltre la trasmissione del parere di competenza.

Successivamente, in relazione alla demanialità del sedime della bealera di Barolo quale grande derivazione del torrente Dora Riparia, il Settore scrivente, preso atto della rinuncia alla concessione dell'Opera Pia Barolo, ha eseguito degli accertamenti d'archivio e sopralluoghi in situ accertando la propria competenza sulla gestione del sedime del corso d'acqua.

Con prot. 1208 in data 11.01.2024 il Settore scrivente ha richiesto all'Ufficio Bonifiche della Città di Torino la trasmissione del progetto di pulizia e riprofilatura alveo della bealera Barolo per l'espressione del parere di competenza.

In sintesi i lavori prevedono la sistemazione idraulica della bealera Barolo mediante la realizzazione

di uno scatolare aperto in cls armato a sezione rettangolare, di dimensioni analoghe al tratto di monte e di valle, della lunghezza di circa m 200 e larghezza pari a m 1,20.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica, redatti dal Geol. Lorenzo Bellini, costituiti da una relazione tecnica e da n. 2 elaborati grafici in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

Dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque e con l'osservanza delle prescrizioni elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- D.G.R. n° 24-24228 del 24/03/1998 sull'individuazione dell'autorità idraulica regionale competente;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998 sulle deleghe statali alle regioni per la gestione del demanio idrico;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/2000 sulle funzioni della Regione per la difesa del suolo e tutela del reticolo idrografico;
- l'art. 17 della Legge regionale n° 23 in data 28 luglio 2008;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25.01.2024.;

#### *determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Città di Torino ad eseguire i lavori in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;
2. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
3. il manufatto in c.a. in progetto dovrà essere raccordato a monte e a valle con le opere esistenti;
4. dovrà essere verificata la sezione scatolare aperta in c.a. nei confronti di tutte le azioni di progetto ai sensi delle Norme Tecniche sulle Costruzioni vigenti (D.M. 17.01.2018);
5. le sponde e le eventuali aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei

danni eventualmente cagionati.

6. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'infrastruttura in progetto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione dell'autorità idraulica competente sul corso d'acqua;
7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche ai lavori autorizzati, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che i lavori stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
10. è a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Amministrazione da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti a piene del corso d'acqua; spetta al richiedente adottare le misure di protezione ritenute necessarie in relazione al variare del comportamento idraulico della bealera;
11. il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

il Funzionario Istruttore  
(Arch. Giuseppe Fantinati)

IL DIRIGENTE (A1813C - Tecnico regionale - Città metropolitana di Torino)

Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio